

AUTORE TESI: Roberta Palumbo

RELATORI: Prof. F. Tomaselli - Prof. G. M. Ventimiglia

SSD: ICAR 19

TITOLO TESI: PROGETTO DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX CARCERE MANDAMENTALE A FAVARA (AG)

ARGOMENTO DELLA TESI: Restauro dell'Ex Carcere

LUOGO DI RIFERIMENTO: Favara

PAROLE CHIAVI: Progetto restauro e rifunionalizzazione

Abstract

Per lo studio del manufatto architettonico, oggetto della Tesi di Laurea “Progetto di restauro e rifunionalizzazione dell'Ex carcere mandamentale di Favara” sono state condotte alcune ricerche dettagliate e approfondite che hanno permesso di rappresentare, documentare e interpretare il monumento. La prima fase ha richiesto una conoscenza preliminare delle vicende storiche del luogo e del manufatto stesso, delle tecniche costruttive adottate, l'individuazione dei materiali impiegati e dei degradi. Sono stati elaborati schizzi, schemi grafici, riprese fotografiche, ricognizione archivistica e bibliografica fino a definire il rilievo delle geometrie e dei particolari. Per il rilevamento del prospetto principale ci si è avvalsi della tecnica del raddrizzamento fotografico e conseguente mosaicatura, metodo che si è comunque affiancato al rilievo diretto. La necessità di utilizzare questa tecnica deriva dalla necessità di rappresentare il prospetto in modo dettagliato e procedere con le ulteriori elaborazioni progettuali. Conclusa questa fase, si è passati alla previsione delle indagini diagnostiche, che rivestono un ruolo assai importante nell'ambito della progettazione del restauro architettonico, perché consentono attraverso tecniche e metodologie assai differenti di ottenere molte informazioni utili per adottare il miglior intervento sulla fabbrica architettonica. Nell'ambito del progetto di restauro, sono poi scelte le tecniche d'intervento che sono finalizzate principalmente alla permanenza del carattere materico, tipologico, strutturale, formale dell'opera, e devono garantire la cauta eliminazione delle forme di degrado e dissesto. Infine, la Tesi suggerisce una proposta per il riuso della fabbrica, senza il quale verrebbe meno anche la cura costante e l'amorevole manutenzione.

